

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI BARCHI [ID_USC 372 - COD_ARC 6_126]

Nel Comune di Ottone è accertata l'esistenza di terre soggette ad uso civico per 22 frazioni (+2 frazioni individuate nelle recenti istruttorie anche se non approvate).

L'uso civico prevalentemente esercitato è quello del *legnatico* e della *raccolta dei frutti del sottobosco*, ma in passato veniva esercitato anche il *pascolo*.

Per definire la consistenza dei diversi demani frazionali si sono succeduti nel tempo diversi istruttori, nessuno dei quali è giunto alla pubblicazione degli atti istruttori, da quanto si evince nella documentazione d'archivio.

Un primo perito è Biagio Galliani che consegna i propri materiali nel 1931 costituiti da una relazione molto sintetica. Successivamente viene incaricato Giovanni Tagliavini che in realtà non ha mai prodotto nulla per questo Comune. Con decreto commissariale del 08/02/1934 viene nominato Giuseppe Isola, istruttore che consegna un corpus completo, anche se non definitivo di Relazioni e mappe. Una prima relazione datata 31/12/1934 e una successiva, non definitiva datata 31/03/1936. Di questi atti non si ha notizia della pubblicazione, con ogni probabilità da imputarsi alla richiesta di ulteriori accertamenti che l'istruttore non ha però svolto dando le sue dimissioni nel 1937.

Un nuovo incarico viene affidato il 21/05/1954 a Enrico Campelli che ha approfondito solo alcune questioni specifiche al fine di portare a termine cause già aperte da tempo: sul Bosco di Mereto in relazione al contenzioso tra Orezzoli e Vico Soprano; sulle legittimazioni dei boschi divisi dalla Frazione di Artana.

Nel 1990, infine, Alessandro Dalla Casa viene incaricato di compiere una verifica degli atti istruttori elaborati fino a quel momento.

Con delibera della Giunta Regionale n.2864 del 19/11/1996 viene affidato incarico a R.D.M. di Bertani, Morgante, e Oradini incarico di redigere istruttoria dei Comunelli (che in realtà sono demani frazionali).

Nel 1998 viene consegnata una prima relazione completa di allegati. In seguito alla richiesta di chiarimenti della Regione la relazione viene riconsegnata nel febbraio del 2000.

Della pubblicazione di quest'istruttoria non si ha notizia fino ad oggi.

Dall'**istruttoria Oradini del 2000** le particelle che sono da attribuire alla frazione di Barchi sono:

- Foglio 72, particelle 39, 42
- Foglio 74, particelle 36, 137, 138, 277
- Foglio 75, particelle 27, 28, 51
- Foglio 76, particelle 1, 2, 166, 167
- Foglio 77, particella 1
- Foglio 78, particelle 1, 6
- Foglio 83, particella 160
- Foglio 87, particella 66

Per un'estensione totale di 115,1792 ha

Le visure catastali confermano i dati dell'istruttoria.

Alla frazione di Barchi sono assegnate anche altre due partite catastali ovvero:

- Foglio 76, particelle 435, 436 del catasto fabbricati [frazione di Barchi superiore]
- Foglio 84, particella 646 del catasto fabbricati [frazione di Barchi detta Cattavan]

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri delle terre assoggettate ad uso civico sono state individuate trasponendo cartograficamente i dati dell'istruttoria Oradini del 2000 che coincidono con le visure catastali del 2014.

Le particelle attribuite al demanio frazionale sono:

- Foglio 72, particelle 39, 42
- Foglio 74, particelle 36, 137, 138, 277
- Foglio 75, particelle 27, 28, 51
- Foglio 76, particelle 1, 2, 166, 167, 435 (fabb), 436 (fabb)
- Foglio 77, particella 1
- Foglio 78, particelle 1, 6
- Foglio 83, particella 160
- Foglio 84, particella 646 (fabb)

Foglio 87, particella 66

Si precisa che la particella 1 del foglio 78, un fabbricato rurale demolito, non è stato individuato nel catasto vettoriale attuale (2014). Con ogni probabilità è stato accorpato ad una delle particelle contigue, cambiando la qualità di coltura.

Anche la particella 646 del foglio 84 non è stata reperita nel catasto vettoriale.